



Al Brancaccio
è in scena lo show
"Cousine & confessions"
(Romaeuropa festival)

ACTION...

SCENACRITICA.it

RECENSIONI / ANNO V - venerdì 27 novembre 2015



di danila scotton

In occasione della trentesima edizione del *Romaeuropa festival*, il teatro Brancaccio propone, dal 25 al 29 novembre, il singolare spettacolo *Cuisine & confession* della compagnia "Les 7 doigts de la main". Il circo contemporaneo "7 Fingers" è una società fondata nel 2002 a Montreal da sette artisti circensi (Isabelle Chassé, Patrick Leonard, Cerbiatto Shane, Gypsy Snider, Samuel Tétreault, Shana Carroll e Sébastien Soldevila). Carroll e Soldevila sono ideatori e registi dello spettacolo che ha riscosso un successo internazionale. Il tentativo del gruppo di contribuire al

suo rinnovamento – utilizzando più discipline – è ampiamente riuscito. La ricerca della complicità del pubblico (ancora prima dell'inizio della performance), incoraggia lo sviluppo della kermesse che si interessa al cibo e alla cucina, argomenti di cui si dibatte molto in trasmissioni radiotelevisive e sui libri, riproposti in modo innovativo. Enfatica l'enorme cucina (ideata da Ana Cappelluto), perché la cucina è il luogo privilegiato per eccellenza affinché l'uomo ritrovi – nella preparazione e degustazione del cibo – la propria storia esistenziale. Ispirato al libro *Young and Hungry* di Suzanne Taylor, le storie d'amore hanno il sapore di cioccolato sulle labbra di un primo bacio. L'omelette è composta di quattro elementi (uova, cipolla, peperone e amore), sostiene uno dei più acrobatici ballerini. E' la tradizione di un'intera famiglia e di una generazione raccontata attraverso la preparazione della torta di banane fatta assaggiare a fine spettacolo anche al pubblico. Ricordi di bimbo intorno ad una tavola rotonda, racconti famigliari per un ragazzo dell'Argentina che non ha avuto la possibilità di conoscere il padre perché rapito, torturato e ucciso. Le storie personali degli acrobati provenienti da varie parti del mondo, sono il motore portante dello spettacolo: tra legami rafforzati, gioie sincere, segreti svelati. Un mix d'ingredienti che si traduce nella ricetta creativa di un ottimo spettacolo circense. E' un "live show cooking" ricco di forza, energia, entusiasmo, allegria e volontà; un happening performante ben realizzato, lungamente applaudito dagli spettatori della prima.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



scenacritica.it
e-mail: redazione@scenacritica.it // telefono: 360313707